

Sport

Domenica torna la A con i derby sull'asse Mi-To



Aria di crisi Sbandata nel Circo della F.1

A PAGINA 24

Nigel Mansell

TOTOCALCIO

1	BARI-BOLIGNA	2-0
1	CESENA-PADOVA	2-0
X	COSENZA-REGGIANA	0-0
1	LECCE-CREMONESE	2-1
X	MODENA-F. ANDRIA	2-2
1	PIACENZA-TARANTO	2-0
X	PISA-VERONA	1-1
X	SPAL-LUCCHESI	1-1
2	TERNANA-ASCOLI	0-2
1	VENEZIA-MONZA	2-0
X	PALAZZOLO-CARPI	0-0
2	BARLETTA-PERUGIA	0-1
1	REGGINA-MESSINA	1-0

MONTEPREMI Lire 23.682.791.238
 QUOTE: A1 1.576 +13- Lire 7.000.513
 A3 33.102 -12- Lire 356.300

Mercoledì la partita con la Scozia: formazione ancora incerta
 Un balletto attorno alla maglia numero 9
 Vialli e Baggio si ritrovano concorrenti

Sacchi la prova del nove



E il ct sfoglia la margherita: «Sono confuso»

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
WALTER GUAGNELI

■ LUGCA. «Prima della partita avevo le idee più chiare. Ora ho un po' di confusione». Arrigo Sacchi non finge. L'amichevole disputata ieri con la Primavera del Lucchese (6 a 0 per gli azzurri) gli ha allargato la gamma di opzioni sulla formazione anti-Scozia. La prima riguarda il ruolo di punta avanzata. «A Glasgow - ammette il ct - non posso mandare in campo una squadra con tre attaccanti come Signori, Vialli e Baggio». Poi, a distanza di qualche minuto: «Credo proprio che Signori sia destinato a scendere in campo dal primo minuto contro gli scozzesi. Il terreno pesantissimo di Lucca non si addiceva certo alle sue doti di scattista. Eppure, s'è reso estremamente pericoloso». Ora il dubbio, immenso, di Sacchi riguarda proprio i due juventini. Chi sceglierà fra Baggio e Vialli? L'ex sampdoria ieri sera ha fatto tre gol, muovendosi con sicurezza e cercando con insistenza il duetto con Signori. L'incertezza è più che lecita. Un altro grande escluso sarebbe Lentini: «È stato monocolore». Sacchi elogia invece Baresi, il secondo tempo di Bianchi, poi Corini. Negli spogliatoi Vialli, con la solita fine dialettica fa campagna elettorale. «L'importante è aver la maglia da titolare mercoledì a Glasgow. E invece qui siamo in tanti, e bravi, a lottare». Significa qualcosa il fatto che il ct le abbia fatto tirare un rigore, pur essendo in campo Baggio? «Sono il secondo rigorista dopo Roby. Se capitasse un penalty e lui non fosse in campo...». Forse è un auspicio. «La verità è che Sacchi deve fare delle scelte difficili: comunque io sono a posto con la mia coscienza. Se poi a Glasgow resterà fuori, pazienza». C'è anche un altro piccolo dubbio per Sacchi: Maldini s'è procurato una botta al ginocchio destro. Ma non sembra grave.

A due giorni dalla partita di Glasgow con la Scozia, la Nazionale di Sacchi è ancora in alto mare. L'amichevole con la Primavera della Lucchese giocata ieri sera (6-0 per gli azzurri) doveva chiarire gli ultimi dubbi, invece a sentire il ct ne ha creati di nuovi. Ora si profila un ballottaggio fra Vialli e Baggio, con Signori sicuro titolare all'ala sinistra in un modulo 4-4-2. Guai dell'ultima ora: Maldini in dubbio per una contusione.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
FRANCESCO ZUCCHINI

■ FIRENZE. In poco più di un mese, dalla vigilia di Italia-Svizzera a questa antiveduta di Scozia-Italia, lo staff azzurro e il suo ct in prima persona sembrano passati da un'esagerata euforia a una paura pazzesca: quella di perdere a Glasgow non solo una partita ma un pezzo del biglietto che porta negli Usa.

Solo così si possono spiegare i discorsi confusi e non facilmente decodificabili espressi ieri sera da Sacchi dopo l'amichevole di Lucca, in cui gli azzurri in predica di restare fuori fra quarantotto ore hanno giocato bene o benissimo; e in cui i presunti intoccabili hanno fatto fiarella o comunque, in alcuni casi, sembravano in soggezione persino con i simpatici ragazzini della Lucchese. Per intenderci: Vialli ha segnato tre gol ma al di là di un

gliare molto all'argilla che gli azzurri troveranno all'«Ibrox Park». E di conseguenza ecco che la «Banda Bassotto» Baggio-Signorini è stata messa a nudo in tempo utile. Una fortuna. Perché a nostro parere questa Nazionale, se non può rinunciare a una precisa indicazione del campionato (leggi la sorpresa laziale Signori, miglior marcatore italiano alle spalle dello scatenato Van Basten), non può rinunciare neppure a un giocatore potente, esperto come Vialli per una partita così difficile.

Di Baggio invece è meglio non fidarsi mai fino in fondo per i match in cui l'agonismo finisce per travolgere la classe. Ma qui sorgono altri dubbi: la stima del Commissario tecnico nei confronti del fantasista juventino sembra a prova di tutto, illimitata. Tuttavia, il Sacchi trascinato in una nuova tempesta del dubbio visto ieri sera ha per fortuna ancora qualche ora di tempo per dipanare questa matassa particolarmente ingarbugliata dalle parti della maglia numero 9: Vialli o Baggio, ora il duello si è orientato in casa bianconera, assumendo però contorni «gialli».

Sfida Telepiù-Rai Davanti allo schermo una poltrona per due

■ Conclusa la «guerra» per i diritti di Scozia-Italia, fra Rai e Telepiù Due è iniziata quella organizzativa e tecnologica. Ci sono «in palio» 20 milioni di telespettatori.

TELEPIÙ DUE. La Rai proporrà l'avvenimento «in chiaro», cioè per tutti. Ha bruciato sul tempo la Rai. E allestito un mega programma. La serata azzurra inizierà alle ore 20 per concludersi alle 23.30. Verranno allestiti due studi: uno a Glasgow che avrà come conduttore Rino Tommasi, l'altro a Milano, guidato da Giorgio Porra. La partita sarà commentata da Massimo Marianella. Nell'ora precedente il fischio d'inizio, previsto alle ore 21, verranno proposti servizi, interviste e una retrospettiva dell'anno di Sacchi come ct. Telepiù Due concluderà la sua avventura in azzurro con un dibattito in studio della durata di mezz'ora. La Rai tv sarà presente in Scozia con una decina di persone, una regia mobile e quattro telecamere. La trasmissione verrà replicata giovedì.

RAI. Scesa in campo in ritardo e con poca convinzione l'emittente di Stato sta ora stringendo i tempi. La partita verrà proposta su Rai Uno e il collegamento inizierà alle ore 20.40, dopo il telegiornale e si chiuderà alle 23 con le interviste del dopo match. Sono già a Glasgow una troupe e un regista per effettuare riprese complementari a quelle della tv scozzese. I giornalisti inviati sul campo a seguire l'avvenimento sono quattro: Bruno Pizzul, Giampiero Galeazzi, Franco Zuccalà e Jacopo Volpi.

PUBBLICITÀ. Telepiù assicura che la partita non sarà interrotta da spot. Gli sponsor della trasmissione (una quindicina) avranno a disposizione 7 spazi distribuiti prima e dopo l'incontro. Oltre che nell'intervallo. La pubblicità «statica» è stata raccolta da Publitalia. Che per l'occasione ha lavorato, anche se indirettamente, per la Rai dato che la partita sarà proposta da Telepiù Due, ma anche dall'emittente di Stato.



Vialli, un rebus, in alto il Ct Arrigo Sacchi «annodato»

Casillo litiga coi tifosi baresi «Vi compro tutti»

MARCELLO CARDONE

■ BARI. Stadio San Nicola, ore 14.30, si recita la contestazione. I tifosi attaccano duramente la società e fanno vivere brutti momenti anche al dimissionario presidente del Foggia, e vociferano patron del Bologna, Pasquale Casillo, venuto ad assistere assieme a Zeman e ad altri dirigenti foggiani a Bari-Bologna. Nel primo tempo, Casillo è entrato in rotta di collisione con alcuni esponenti del Centro di Coordinamento dei club biancorossi. Sono volate subito parole pesanti. A quanto pare, Casillo avrebbe apostrofato questi interlocutori come «sprovveduti e perdenti» ed avrebbe agitato duecento, gridando: «Con questi posso comprarmi quando voglio!». I tifosi baresi gli avrebbero risposto, agi-

tando a loro volta banconote da centomila: «Potremmo acquistarvi noi anche per meno!». Per evitare guai peggiori, perché il rischio c'era, Casillo ha preferito tagliar la corda. Nello stadio barese, infatti il clima era piuttosto teso. Gli ultra avevano diffuso una feroce volantina contro la «gestione padronale ed insopportabile di Matarrese che sponde il male», mentre due enormi striscioni campeggiavano in curva che dicevano «A.S. Bari lo sbaglio continua» e «Sgobba (consigliere delegato, nonché cognato di Matarrese) vieni fuori: sei tu il marcio del Bari». Per fortuna a calmare le acque ci ha pensato la squadra che vincendo ha ripreso quota, avvicinandosi alla Venezia, salito al vertice della classifica e alla Cremonese battuta dal Lecce.

Nuvolari Il centenario del mito della velocità



A PAGINA 25



Le fatiche sportive mettono d'accordo Clinton ed Eltsin

■ Da un capo all'altro del mondo, da un capo di stato ad un altro, politica e sport si sposano in una sorta di innocua sfida a distanza tra Bill Clinton (a destra) e Boris Eltsin (a sinistra). È un po' rigido, di certo non impeccabile, lo stile del presidente russo, che a Mosca smaltisce le fatiche politiche a colpi di racchetta. In realtà, dall'impaccio che traspare, Corvo bianco sembra piuttosto avviato ad accumulare ulteriori dosi di fatica in aggiunta a quelle, non lievi, che gli impongono la fluida situazione della Comunità degli stati indipendenti. Il presidente eletto degli Stati Uniti risponde da Little Rock, sua patria di adozione (infatti è nato nella cittadina termale di Hot Spring), con un paio di piegamenti sulle gambe, subito dopo essere uscito da un fast-food. Non sembra granché sciolto, anche se riesce

a toccarsi le punte dei piedi, l'uomo che dal 20 gennaio prossimo guiderà la superpotenza mondiale, ma l'importante è dare in pasto al pubblico un'immagine di agilità e passione sportiva. In principio fu la diplomazia del ping pong, che segnò il primo passo verso il disgelò dei rapporti tra Usa e Cina. In seguito il legame tra politica e sport si è fatto sempre più stretto, anche perché i professionisti della politica, ammaestrati dai professionisti dell'immagine, hanno compreso l'importanza di presentarsi al processo con la baldanza e la freschezza di un atletico ventenne. Una performance di vanità che qualcuno ha anche rischiato di pagar cara. Come il presidente George Bush, che fu colto da maleore durante il consueto jogging mattutino, cavandosi la con un grande spavento.



AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDÌ 16	VENERDÌ 20
● TENNIS. A Francoforte, Master Atp (fino al 22/11)	● CONI. A Roma, Consiglio nazionale
MARTEDÌ 17	● BOXE. Ad Andria, tricolore welter Duran-Serio
● BASKET. A Zagabria, amichevole Croazia-Italia	SABATO 21
● BOXE. A Levallois (Francia) Europeo leggeri, Mendy-Burcke	● BASKET. A Roma, Assemblea elettiva
MERCOLEDÌ 18	● BASKET. Anticipo Serie A
● CALCIO. A Glasgow, Scozia-Italia, qualificazioni mondiali Usa '94	● VOLLEY. Anticipo Serie A
● CALCIO. A Motherwell, Scozia-Italia Under 21, qualificazioni Europee	● NUOTO. A Espoo (Finlandia), campionati europei sprint
GIOVEDÌ 19	DOMENICA 22
● CONI. A Roma, Giunta esecutiva	● CALCIO. Serie A, B e C
	● BASKET. Serie A1 e A2
	● VOLLEY. Serie A1 e A2
	● RUGBY. Serie A1 e A2
	● RALLY. A Londra, coppa del mondo
	● VOLLEY. Ad Osaka (Giappone) Coppa del mondo (fino al 1-12)